

_Lettera_N_4672

Alla signora Emilia Margotti

*Torino, 29 luglio 18[81]

Rispettabilissima Sig[ra] Emilia,

sono in dovere di fare i più vivi ringraziamenti per la grande cortesia o meglio grande carità con cui la S. V. e tutta la sua famiglia hanno voluto trattare ed ospitare il povero D. Bosco col suo compagno D. Lasagna che di ogni cosa fu oltremodo edificato.

Dio rimeriti Lei e faccia una santa madre di famiglia che veda un giorno raccolta intorno a sé nel bel paradiso.

Al commendatore sanità in abbondanza. Alla Sig[ra] Maddalena che venga a santificare le signorine che faranno gli esercizi sp. a Nizza Monferrato. Al piccolo Giacomo che segua le virtù dello zio, e che il sig. zio, l'intrepido teologo, sia costantemente il martello dei tristi e il sostegno de' buoni.

Le unisco il diploma di colletttrice pel Sacro Cuore di Gesù che la ricompenserà largamente. Ella ritenga che si ricevono le oblazioni anche di pochi centesimi, ma se il Sig. commendatore Stefano volesse mettere qualche somma più vistosa non sarebbe cosa proibita.

Dio la benedica e con Lei benedica tutta la sua famiglia e voglia anche pregare per me che le sarò sempre in N. S. G. C.

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco